

Indice

Pagina

INTRODUZIONE	V
1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....	1
2 RIFERIMENTI NORMATIVI.....	1
3 TERMINI E DEFINIZIONI.....	2
4 PROCEDURA DI CONTROLLO	4
5 NUMERO E PUNTI DI VERIFICA	5
6 VERIFICHE E CONTROLLI SU SISTEMI PROTETTIVI ANTINCENDIO REATTIVI.....	6
7 VERIFICHE E CONTROLLI SU SISTEMI PROTETTIVI ANTINCENDIO IN LASTRE	6
8 VERIFICHE E CONTROLLI SU SISTEMI PROTETTIVI ANTINCENDIO SPRUZZATI.....	7
9 CONDIZIONI DI ACCETTABILITA'.....	7
9.1 Condizioni di accettabilità dello spessore dei sistemi protettivi antincendio reattivi e spruzzati.....	7
9.2 Condizioni di accettabilità della massa volumica dei sistemi isolanti spruzzati.....	7
9.3 Condizioni di accettabilità dell'adesione dei sistemi isolanti spruzzati	8
9.4 Condizioni di accettabilità dell'adesione dei sistemi reattivi	8
9.4.1 Criteri di accettabilità per prove effettuate con il metodo UNI EN ISO 4624.....	8
9.4.2 Criteri di accettabilità per prove effettuate con il metodo UNI EN ISO 2409.....	9
9.5 Criteri di accettabilità sugli accessori di montaggio dei sistemi protettivi in lastre	9
9.6 Criteri di accettabilità sul trattamento dei giunti e sui trattamenti di finitura dei sistemi protettivi in lastre.....	9
10 ISPEZIONE E FREQUENZA	9
11 RIPRISTINO DELLE ZONE DANNEGGIATE DA CONTROLLI DISTRUTTIVI	10
12 RELAZIONE DI CONTROLLO	10
APPENDICE A (informativa) CONTROLLO DELLA DUREZZA DEI SISTEMI REATTIVI	11
BIBLIOGRAFIA	13

QUESTO DOCUMENTO È UNA PREVIEW. RIPRODUZIONE VIETATA

INTRODUZIONE

I prodotti e sistemi per la protezione passiva all'incendio di parti o elementi portanti, di seguito chiamati protettivi antincendio devono mantenere nel tempo le loro caratteristiche di funzionalità ed efficienza per garantire il grado di sicurezza richiesto negli edifici nei quali sono applicati. Il naturale processo di invecchiamento o gli eventi accidentali, possono compromettere le prestazioni di questi prodotti, pertanto è necessario avere a disposizione dei metodi di verifica per valutare se la resistenza al fuoco è variata nel tempo. Nella oggettiva difficoltà di poter valutare direttamente le prestazioni al fuoco di prodotti già applicati a protezione delle strutture portanti con prove al fuoco, anche su scala ridotta, è necessario riferirsi a prove indirette in grado di misurare valori di caratteristiche correlate alla resistenza al fuoco (di seguito chiamate caratteristiche proxy). Tali misurazioni possono fornire indicazioni sullo stato di degrado dei protettivi e quindi valutare se il protettivo può essere considerato ancora efficiente oppure no.

QUESTO DOCUMENTO È UNA PREVIEW. RIPRODUZIONE VIETATA

1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente norma stabilisce le modalità di controllo di protettivi antincendio applicati a protezione di strutture portanti atti a verificare il loro stato di degrado, in funzione di alcune determinate caratteristiche proxy.

Il metodo si applica a qualunque sistema protettivo antincendio (prodotti reattivi, intonaci spruzzati, lastre o materassini) applicati sia in aderenza sia distanziati (come nel caso di controsoffitti), purché in presenza di una specifica di progetto prevista nel progetto antincendio, redatta in funzione degli elementi costruttivi da proteggere e del grado di resistenza al fuoco richiesto.

2 RIFERIMENTI NORMATIVI

La presente parte norma rimanda, mediante riferimenti datati e non, a disposizioni contenute in altre pubblicazioni. Tali riferimenti normativi sono citati nei punti appropriati del testo e sono di seguito elencati. Per quanto riguarda i riferimenti datati, successive modifiche o revisioni apportate a dette pubblicazioni valgono unicamente se introdotte nella presente [parte della] norma come aggiornamento o revisione. Per i riferimenti non datati vale l'ultima edizione della pubblicazione alla quale si fa riferimento (compresi gli aggiornamenti).

UNI 10898-1:2023, *Sistemi protettivi antincendio - Modalità di controllo dell'applicazione - Parte 1: Sistemi intumescenti*

UNI 10898-2:2013, *Sistemi protettivi antincendio - Modalità di controllo dell'applicazione - Parte 2: Sistemi passivi in lastre*

UNI 10898-3:2023, *Sistemi protettivi antincendio - Modalità di controllo dell'applicazione - Parte 3: Sistemi isolanti spruzzati*

UNI EN 13501-2:2023, *Classificazione al fuoco dei prodotti e degli elementi da costruzione - Parte 2: Classificazione in base ai risultati delle prove di resistenza al fuoco e/o controllo dei fumi, esclusi i sistemi di ventilazione*

UNI EN 13381 (tutte le parti) *Metodi di prova per la determinazione del contributo alla resistenza al fuoco di elementi strutturali*

UNI EN ISO 2178, *Rivestimenti metallici non magnetici su substrati magnetici - Misurazione dello spessore del rivestimento - Metodo magnetico*

UNI EN ISO 2409, *Pitture e vernici - Prova di quadrettatura*

UNI EN ISO 4624, *Pitture e vernici - Test di trazione (pull-off test) per adesione*

UNI EN ISO 16276-2, *Protezione dalla corrosione di strutture di acciaio mediante sistemi di verniciatura - Valutazione e criteri di accettabilità dell'adesione/coesione (forza di rottura) di un rivestimento - Parte 2: Prove di quadrettatura e di incisione a X*